

CRIMINALITÀ
ALL'ASSALTO

■ Ancora un episodio di criminalità in via Melato: commerciante aggredito

■ La responsabile del comitato: «È ora che gli amministratori intervengano»



L'edicolante di via Emilia Ospizio ieri mattina all'alba è stato assalito sotto casa da un bandito armato

Rapinato e rinchiuso in garage

Per uscire è stato costretto a sfondare la porta con la sua auto

È stato assalito da uno sconosciuto armato di coltello, derubato e infine rinchiuso nel suo garage. Vittima della rapina Giuseppe Giannini, titolare dell'edicola di via Emilia Ospizio. L'uomo è stato aggredito ieri mattina all'alba sotto casa, in via Melato.

«Stavo aprendo il box, - racconta Giannini - è apparso all'improvviso un giovane con un berretto di lana e una sciarpa che gli copriva il volto. Quando ho visto il coltello, ho capito quali erano le sue intenzioni e ho tentato di entrare in macchina ma lui è riuscito a bloccare la portiera con un braccio. A quel punto, con la lama puntata alla gola, non ho avuto scelta». Il bandito ha intimato all'edicolante di consegnare i soldi che aveva nel portafoglio, circa 500 euro in contanti, e il telefono cellulare. Una volta in possesso del bottino, ha ordinato alla sua vittima di entrare nel garage e ha chiuso la porta.

«Mi sono trovato imprigionato all'interno senza la possibilità di dare l'allarme perchè non avevo più il telefono, - prosegue Giannini - per uscire sono stato costretto a sfondare la porta utilizzando la macchina come ariete».

Una volta libero l'edicolante ha potuto chiedere aiuto e sul posto è intervenuta la polizia. Giannini è riuscito a fornire agli agenti una descrizione somma-



Giuseppe Giannini nella sua edicola (foto Studio Elite)

ria del malvivente. «Non sono riuscito a vederlo in faccia perché il volto era coperto - spiega - ma sono certo che si tratti di un uomo giovane e italiano, forse reggiano».

Nonostante la brutta espe-

rienza, ieri mattina Giannini si è recato al lavoro nella sua edicola. «Certamente sono ancora scosso, - afferma - ho subito diversi furti ma è la prima volta che mi capita di essere rapinato. Ora sarà diverso uscire di casa

quando è ancora buio e andare al lavoro».

Mentre la polizia indaga per identificare il responsabile della rapina, i responsabili del comitato di via Melato, che da tempo denunciano lo stato di degrado



L'edicola. In alto il garage dove è stato rinchiuso l'edicolante

in cui versa il quartiere, parlano di «episodio gravissimo».

«Da mesi - afferma la portavoce, Valentina Iannuccelli - chiediamo l'attenzione degli amministratori su ciò che avviene nel nostro quartiere. L'ennesimo episodio di criminalità è molto brutto ma speriamo almeno che serva a smuovere le coscienze di chi ha il dovere di intervenire».

Nel quartiere da mesi è attivo un comitato di cittadini residenti che si pongono l'obiettivo di riqualificare l'area.

Tra le azioni intraprese diverse iniziative di denuncia dell'illegalità diffusa. La vera piaga è lo spaccio di droga, segnalato in diverse zone tra via Emilia, via Melato e via Ospizio. Altro problema quello della prostituzione, recentemente venuto a galla in tutta evidenza in corrispondenza di alcuni controlli contro gli abusi edilizi in via Viani. Da tempo viene richiesta anche una riqualificazione dell'ex Polveriera, ora luogo d'incontro per sbandati e drogati.